

La gara è stata vinta dal duo parmense Rino Ceronte e Francesca Conti

Serata esilarante

Successo a Venosa per il Festival del Cabaret di Basilicata

VENOSA - Ancora un successo di pubblico per la sesta edizione del Festival di cabaret di Basilicata. La serata finale si è svolta nella splendida cornice di piazza Umberto a Venosa, proprio davanti al castello, ed ha registrato la divertita e nutrita partecipazione di un pubblico non soltanto venosino. Gag esilaranti e battute a getto continuo per una manifestazione che ha visto in gara, sette concorrenti provenienti da tutta la penisola. Veri talenti, alcuni già noti, altri meno, ma tutti decisamente apprezzabili ed in grado di suscitare il divertimento della platea. Uno spettacolo gradevole anche in virtù della conduzione di Francesco Morese, volto Rai ed istrionico presentatore è soprattutto grazie alla presenza dei Turbolenti, quartetto famoso per la irriverenza e la straordinaria bravura che tutti hanno potuto conoscere attraverso gli sketch esibiti nell'ambito della nota trasmissione di Italia Uno Colorado Cafe. Il loro inter-



vento è risultato ancora più motivato, dalle discese venosine di uno di loro, acclamato da parenti ed amici presenti tra il pubblico. Alla fine la gara è stata vinta dal duo parmense, Ri-

no Ceronte e Francesca Conti, capaci di divertire ed accattivare la giuria con una comicità nuova ed innovativa ma di sicura presa. I due sono stati premiati dal Sindaco della città di

Orazio, Castelgrande e dall'assessore regionale Mollica, presenti in platea. Merito della riuscita della serata va all'infaticabile Pasquale Cappiello in grado di allestire un festival di ca-



Piazza Orazio a Venosa e il logo del Festival del Cabaret di Basilicata

Uno spettacolo gradevole anche in virtù della conduzione di Francesco Morese, volto Rai ed istrionico presentatore e soprattutto grazie ai Turbolenti

baret di grande importanza che con il passare degli anni si sta imponendo in un ambito sempre più extra regionale. Da sottolineare che questa manifestazione è gemellata con l'iniziativa Ar-

tistiin strada, mentre hanno fatto sentire la loro presenza anche i volontari dell'Iris che hanno divulgato materiale conoscitivo relativo alla prevenzione del tumore all'utero.